

I primi, splendidi 85 anni di Toni Santagata

Author : Geppe Inserra

Date : 9 Dicembre 2020



È stato il primo a cantare e declinare una certa idea di Puglia, e cioè che la Puglia è una, e non Puglie. È stato il primo a dimostrare che il dialetto pugliese ha una sua intrinseca musicalità ed espressività, e non serve solo a battutacce da avanspettacolo, come purtroppo ha fatto succedere un certo cinema. È un grande, grandissimo pugliese, un ambasciatore della Puglia in Italia e nel mondo, a tutti gli effetti, e per meriti acquisiti sul campo.

Cantautore, attore, cabarettista, poeta: **Toni Santagata**, al secolo **Antonio Morese**, nato a Sant'Agata di Puglia, è un uomo di spettacolo a tutto tondo, che crede profondamente alla cultura e vanta un *palmares* con numeri da capogiro: più di 18 milioni di dischi venduti, 6000 spettacoli nei teatri di tutto il mondo, tra cui il *Madison Square Garden* di New York. che nel 1976 gli tributò una *standing ovation* di venti minuti. La sua biografia artistica è così ricca che ci vorrebbe un libro, anziché un articolo per raccontarla tutta. È stato un indiscusso protagonista della scena musicale italiana dagli anni Cinquanta in poi. È stato tra i soci fondatori del leggendario *Bagaglino* a Roma; trasferitosi a Milano negli anni Sessanta, spopolò subito al *Derby Club*, alternandosi sul palcoscenico con artisti del calibro di **Paolo Villaggio**, **Enzo Jannacci**, **Cochi e Renato**, **Lino Patruno**, **Nanni Svampa**, e i giovani **Teo Teocoli**, **Enrico Beruschi** e **Massimo Boldi**, che in origine era il suo batterista.

Nel 1964 compose e incise *Quant'è bello lu primme ammore*, in cui reinventava gli stornelli "a dispetto" pugliesi. Il brano impose Toni Santagata e la Puglia all'attenzione del mondo. La sua produzione artistica è sterminata: oltre 400 brani, tra cui *Lu maritiello*, tradotta in tante lingue, per oltre 8 milioni di dischi venduti, ma anche brani in italiano come *Vieni cara siediti vicino*, per anni sigla della trasmissione "A

come Agricoltura".

Anche le sue incursioni nel mondo del cinema sono state coronate da successo. Ha vinto il premio *Ignazio Silone* come attore rivelazione dell'anno per la sua interpretazione ne *Il testimone dello sposo* di **Pupi Avati**. Tra le sue opere più recenti va ricordato il musical *Padre Pio santo della speranza*, di cui ha scritto testo e musica, rappresentato in prima mondiale nell'Aula Paolo VI in Vaticano, in occasione della canonizzazione di S.Pio.

Il calcio, quello giocato, è l'altra sua grande passione, assieme alla musica e al teatro. È stato tra i promotori della Nazionale Cantanti-Attori ed uno dei promotori del *Derby del Cuore*.

Oggi Toni Santagata festeggia le sue prime 85 primavere, e il bello è che non ha alcuna intenzione di smettere di cantare, né di appendere le scarpette al chiodo. In questi giorni è convalescente dopo una lunga degenza in ospedale, dovuta ad un infortunio occorsogli durante l'ennesima partita di calcetto. Cose che succedono a personaggi straordinari come lui. Così come straordinario è stato il suo impegno durante il *lockdown* della scorsa primavera. Tutti i giorni Toni Santagata ha intrattenuto amici e supporter con lunghissime dirette Facebook, in cui presentava i suoi brani e parlava della vita, spargendo sorrisi e buonumore, secondo la missione affidatagli dalla Provvidenza.

Toni Santagata mi onora della sua stima e della sua amicizia, assolutamente ed affettuosamente ricambiate. Ricordo alcune indimenticabili serate con lui, per esempio a Borgo Incoronata in occasione dell'arrivo della Maxistaffetta della Transumanza negli anni Ottanta. Attirò così tanto pubblico da bloccare il traffico e costringere gli organizzatori della manifestazione a fare i salti mortali per consentire il regolare arrivo degli atleti.

E poi, qualche anno fa, una splendida serata ad Accadia, nell'incantevole arena di Rione Fossi in cui abbiamo conversato per ore, tra una canzone e l'altra, sulla cultura, sull'importanza delle radici e della tradizione, sulla necessità di tutelare la nostra identità.

Voglio fare gli auguri a Toni per questi suoi splendidi 85 anni, ricordando una giornata importante per la Puglia e per Sant'Agata di Puglia che lo vide protagonista. (Potete vedere il video, che utilizza fonti reperite su youtube, sotto l'articolo)

Tra i tanti meriti che ha accumulato nella sua irripetibile carriera artistica, c'è anche quello di aver praticamente inventato il marketing turistico in Puglia, quando organizzò una puntata della trasmissione Rai *Speciale Tre Milioni*, a Sant'Agata di Puglia, che venne messa in onda il 24 settembre 1971 (potete vedere qui sotto il ritaglio di quel giorno, della *Gazzetta del Mezzogiorno*).

VENERDI 24

NAZIONALE

18,15 - LA TV DEI RAGAZZI. In città.
 18,45 - ROBINSON CRUSOE.
 19,15 - IL SAPONE, LA PISTOLA, LA CHITARRA ED ALTRE MERA-VIGLIE.
 19,45 - TELEGIORNALE SPORT.
 20,30 - TELEGIORNALE.
 21,00 - SESTANTE. Il continente Scandina-
 via.
 22,00 - SPECIALE 3 MILIONI.
 Speciale 3 milioni, la trasmissione te-
 levisiva di Giancarlo Nicotra e Pom-
 peo De Angelis dedicata ai giovani,
 affronta a Sant'Agata di Puglia, un
 paesino in provincia di Foggia, il te-

ma del futuro, affidando alle canzoni
 dei cantautori e alle esperienze nar-
 rate dal pubblico presente la ricostru-
 zione di un'immagine di quello che
 sarà il nostro domani. Anche in que-
 sta puntata, come è stato in quelle
 precedenti, gli autori si sono mante-
 nutti fedeli al tema e il futuro è ve-
 nuto fuori visto nelle sue più diverse
 angolazioni. Il cantautore Mauro Lu-
 sini è per il futuro da-da, Ugolino
 pensa già a come sarà il mondo Nel
 2000. Claudio Baglioni ripercorre le
 avventure del mitico Vecchio Samuel,
 Francesco Guccini racconta Un incon-
 tro, una canzone che non lascia intra-
 vedere alcun futuro per i due prota-
 gonisti, mentre Toni Santagata sogna
 guerre combattute tra Eserciti di vio-

le. Anche a Sant'Agata numerosi sono
 i complessi presenti all'appuntamento
 con il futuro: dagli Alluminogeni ai
 Pleasure Machine che presentano Asia,
 dagli Osanna che cantano L'uomo, al-
 la Formula 3 che esegue Nessuno,
 nessuno. Il dialogo con il pubblico di
 Sant'Agata presente alla trasmissione
 è condotto dalla scrittrice ed esperta
 in fantascienza Roberta Rambelli e
 dall'astrologa Maria Maitan. Ospite
 d'onore di questa terza puntata di
 Speciale 3 milioni è l'attrice Nicoletta
 Rizzi, nella sua qualità di protagonista
 del primo romanzo di fantascienza
 realizzato dalla televisione italiana, A
 come Andromeda.
 23,00 - TELEGIORNALE. Oggi al Par-
 lamento. Sport.

Toni cantò una canzone "impegnata" come si diceva allora, *Un esercito di viole*, intrisa di pacifismo e di speranza. L'amore di Toni per la sua terra, l'impegno a farla conoscere al resto d'Italia sono nitidamente espressi nei versi struggenti del brano: "E se tu guarderai l'alzata di quei monti, vedrai quei bei tramonti che ti faran fermare almeno un momento e ti faran pensare a tante cose".

Quella trasmissione ha rappresentato il primo grande - e riuscito - esperimento di marketing turistico e culturale del Subappennino Dauno pugliese. Si esibirono assieme a Toni, tra gli altri, **Francesco Guccini**, **Claudio Baglioni**, e i **Formula Tre**.

Grandissimo Toni. Auguri di cuore, Maestro. Grazie per tutto quello che hai fatto per la tua terra e per noi. Grazie per tutto quanto farai ancora.

Geppe Inserra